

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALI RIETI SPA (A.S.M. RIETI SPA)

Sede in Via Donatori di Sangue, 7 - 02100 Rieti

Capitale sociale euro 2.800.000,00 i.v.

Registro delle Imprese di Rieti - R.E.A. n. 47112

C. F. 90024440571 - P. IVA 00852040575

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2013

STATO PATRIMONIALE

31/12/2013 31/12/2012

1 • STATO PATRIMONIALE ATTIVO

**1.A • CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI
ANCORA DOVUTI**

1.A.1 Crediti v/soci per versamenti non ancora rich.	0	0
1.A.2 Crediti v/soci per versamenti già richiamati	0	0
TOTALE CREDITI VERSO SOCI (A)	0	0

1.B • IMMOBILIZZAZIONI

1.B.I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:

1.B.I.1 Costi di impianto e di ampliamento	0	0
1.B.I.2 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
1.B.I.3 Diritti di brevetto e opere dell'ingegno	1.333	0
1.B.I.4 Concessioni, licenze, marchi e diritti	4.063	17.341
1.B.I.5 Avviamento	361.520	461.942
1.B.I.7 Altre immobilizzazioni immateriali	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	366.916	479.283

1.B.II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:

	1.B.II.1 Terreni e Fabbricati	6.624.216	6.779.573
	1.B.II.2 Impianti e Macchinari	421.360	494.037
	1.B.II.3 Attrezzature industriali e commerciali	220.298	221.556
	1.B.II.4 Altri beni	1.060.909	1.409.437
	1.B.II.5 Immobilizzazioni in corso e acconti	20.800	0
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	8.347.583	8.904.603
1.B.III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
	1.B.III.1 Partecipazioni in:		
	1.B.III.1.a imprese controllate	35.356	45.356
	1.B.III.1.d altre imprese	8.773	19.398
	1.B.III.2 Crediti:		
	1.B.III.2.d verso altri	18.699	17.646
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	62.828	82.400
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	8.777.327	9.466.286
1.C •	ATTIVO CIRCOLANTE		
	1.C.I RIMANENZE		
	1.C.I.4 Prodotti finiti e merci	857.447	860.110
	1.C.I.5 Acconti	16.851	8.598
	TOTALE RIMANENZE	874.298	868.708
	1.C.II CREDITI		
	1.C.II.1 Crediti verso clienti	4.794.056	4.512.529
	1.C.II.4 Crediti verso controllanti	25.562.030	32.255.832
	1.C.II.4.bis Crediti tributari	464.704	535.006
	1.C.II.4.ter Crediti per imposte anticipate	1.417.550	524.893
	1.C.II.5 Crediti verso Altri	74.711	166.367

TOTALE CREDITI	32.313.051	37.994.627
1.C.III ATTIVITA' FINANZ. CHE NON COSTITUISCONO IMM.		
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
1.C.IV DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1.C.IV.1 Depositi bancari e postali	633.315	560.524
1.C.IV.3 Denaro e valori in cassa	42.345	47.257
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	675.660	607.781
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	33.863.009	39.471.116
1.D • RATEI E RISCONTI ATTIVI		
1.D. Ratei e Risconti Attivi	530.555	581.858
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	530.555	581.858
TOTALE ATTIVO	43.170.891	49.519.260
2 • STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
2.A . PATRIMONIO NETTO		
2.A.I Capitale	2.800.000	2.800.000
2.A.II Riserva sovrapprezzo azioni	0	0
2.A.III Riserva rivalutazione	2.089.024	2.089.024
2.A.IV Riserva legale	560.000	560.000
2.A.V Riserve statutarie	0	0
2.A.VI Riserva per azioni proprie	0	0
2.A.VII Altre riserve	559.302	559.302
2.A.VIII Utili/Perdite portati a nuovo	973.102	489.537
2.A.IX Utile/Perdita dell'esercizio	-1.160.930	483.565

TOTALE PATRIMONIO NETTO	5.820.498	6.981.428
2.B . FONDI PER RISCHI ED ONERI		
2.B.2 Fondi per imposte, anche differite	1.510.019	998.094
2.B.3 Altri Fondi	193.643	0
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.703.662	998.094
2.C . TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO	1.926.440	2.001.116
2.D . DEBITI		
2.D.4.1 Debiti verso banche a breve termine	6.339.331	8.255.624
2.D.4.2.a) Mutui passivi bancari esig. nel successivo eserc.	288.917	278.476
2.D.4.2.b) Mutui passivi bancari esig. oltre il succ. esercizio	187.735	476.642
TOTALE DEBITI VERSO BANCHE	6.815.983	9.010.742
2.D.5 Debiti verso altri finanziatori	4.864.083	7.291.844
2.D.7.a) Debiti verso Fornitori esig. entro il prossimo es.	9.490.667	12.038.135
2.D.7.b) Debiti vs. Fornitori esig. oltre il prossimo es.	4.460.300	3.622.521
2.D.11 Debiti verso controllanti	1.247.384	1.184.621
2.D.12 Debiti Tributari	2.905.074	2.724.723
2.D.13 Debiti verso Istituti di Previdenza	542.717	344.345
2.D.14 Altri debiti	945.688	585.453
TOTALE DEBITI	31.271.896	36.802.384
2.E . RATEI E RISCONTI PASSIVI		
2.E. Ratei e Risconti Passivi	2.448.395	2.736.238
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	2.448.395	2.736.238
TOTALE PASSIVO	43.170.891	49.519.260

CONTI D'ORDINE

Sistema improprio dei beni altrui presso di noi	<u>619.000</u>	<u>854.000</u>
---	----------------	----------------

CONTO ECONOMICO**3.A • VALORE DELLA PRODUZIONE**

3.A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.781.793	21.787.148
3.A.2 Variaz. riman. prod. in corso di lav., semilav. e finiti	0	0
3.A.3 Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
3.A.5 Altri Ricavi e Proventi		
3.A.5.a Ricavi e Proventi diversi	276.762	293.052
3.A.5.b Contributi in Conto Esercizio	155.592	163.461
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	<u>21.214.147</u>	<u>22.243.661</u>

3.B • COSTI DELLA PRODUZIONE

3.B.6 Costi materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.323.381	4.402.170
3.B.7 Costi per servizi	6.401.985	6.544.232
3.B.8 Costi per godimento beni di terzi	536.168	544.332
3.B.9 Costi per il personale		
3.B.9.a Salari e stipendi	5.290.410	5.190.535
3.B.9.b Oneri sociali	1.754.391	1.725.195
3.B.9.c Trattamento Fine Rapporto	378.649	403.477
3.B.9.e Altri costi per il personale	<u>686.465</u>	<u>319.312</u>
Totale costi per il Personale	8.109.915	7.638.519
3.B.10 Ammortamenti e Svalutazioni		
3.B.10.a Ammortamento delle immobilizz. immateriali	114.366	115.700
3.B.10.b Ammortamento delle immobilizz. materiali	710.514	879.778

3.B.10.d Svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante	2.344.870	1.768.000
Totale Ammortamenti e Svalutazioni	3.169.750	2.763.478
3.B.11 Variazioni delle rimanenze di merci	2.663	33.868
3.B.12 Accantonamenti per rischi	193.643	0
3.B.14 Oneri diversi di gestione	311.931	249.731
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	23.049.436	22.176.330
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-1.835.289	67.331

3.C • PROVENTI E ONERI FINANZIARI

3.C.15 Proventi da Partecipazioni	321	0
3.C.16 Altri proventi finanziari		
3.C.16.d Proventi diversi:		
3.C.16.d.1 da cartolarizzazione crediti	0	0
3.C.16.d.2 da imprese controllanti	1.887.395	1.615.474
3.C.16.d.3 da altre imprese	70.855	63.851
Totale proventi finanziari diversi	1.958.571	1.679.325
3.C.17 Interessi e altri oneri finanziari	1.215.538	1.144.952
3.C.17 bis Perdite su crediti	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)	743.033	534.373

3.D • RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

3.D.18 Rivalutazioni:		
3.D.18.b di immobilizzazioni finanziarie	0	0
3.D.18.c di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
3.D.19 Svalutazioni:		

3.D.19.a di partecipazioni	28.365	59.321
3.D.19.b di immobilizzazioni finanziarie	50.141	0
3.D.19.c di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
Totale svalutazioni	78.506	59.321
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18 - 19)	-78.506	-59.321
3.E • PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
3.E.20 Proventi straordinari		
3.E.20.a Plusvalenze da alienazione	10	2.800
3.E.20.b Altri proventi straordinari	222.051	393.613
Totale proventi straordinari	222.061	396.413
3.E.21 Oneri straordinari		
3.E.21.a Minusvalenze da alienazione	61	682
3.E.21.c Altri oneri straordinari	197.580	71.411
Totale oneri straordinari	197.641	72.093
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)	24.420	324.320
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D +/- E)	-1.146.342	866.703
22. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		
a) imposte correnti	-395.320	-456.042
b) imposte differite	-511.925	-430.961
c) imposte anticipate	892.657	503.865
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	-1.160.930	483.565

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALI RIETI SPA (A.S.M. RIETI SPA)

Sede in Via Donatori di Sangue, 7 - 02100 RIETI

Capitale sociale € 2.800.000,00 i.v.

Registro delle Imprese di Rieti - R.E.A. 47112

Codice fiscale 90024440571 Partita iva 00852040575

NOTA INTEGRATIVA

DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2013

La A.S.M. Rieti SpA è una società multiservizi che, nell'anno 2013, ha operato nei settori della raccolta e smaltimento rifiuti, dei servizi cimiteriali, del trasporto pubblico locale, del noleggio autobus con conducente, del tour operator, dello scuolabus ed infine nella gestione di quattro farmacie (di cui tre situate nel territorio comunale di Rieti ed una gestita in convenzione con il Comune di Cittaducale).

PRINCIPI DI REDAZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, redatto in unità di euro, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione predisposta secondo quanto previsto dall'articolo 2428 del codice civile.

Tale bilancio è stato redatto nel rispetto degli art. 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretati ed integrati dai Principi Contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) in relazione alla riforma del diritto societario e dai documenti emessi direttamente dall'OIC.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'impresa;
- sono indicati i soli utili o perdite realmente conseguiti alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli eventuali elementi eterogenei delle singole voci sono stati valutati separatamente;
- non sono stati modificati i criteri di valutazione rispetto a quelli utilizzati nell'esercizio precedente.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico tiene conto di quanto segue:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424, 2424-bis e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Il bilancio è corretto dal punto di vista formale e sostanziale e fornisce una corretta rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio, che corrisponde alle scritture contabili.

Per quanto riguarda i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile della gestione si rinvia alle informazioni contenute nella relazione sulla gestione.

Nella redazione del bilancio di esercizio sono stati inoltre seguiti i seguenti postulati:

- prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali;
- comprensibilità (chiarezza);
- neutralità (imparzialità rispetto sia alle norme fiscali sia alle valutazioni di un generico investitore);
- periodicità della misurazione del risultato economico e del patrimonio aziendale;
- comparabilità;
- omogeneità;
- significatività e rilevanza dei fatti economici ai fini della loro presentazione in bilancio.

Ove le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, sono state fornite tutte le informazioni complementari necessarie allo scopo.

La società non ha fatto ricorso alla deroga prevista dall'art. 2423 4° comma del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principali criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, in osservanza a quanto stabilito dall'articolo 2426 del Codice Civile, sono descritti nel seguito:

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e di realizzazione. Il costo di acquisto comprende anche i costi accessori, mentre il costo di realizzazione

quelli direttamente imputabili alla formazione dell'immobilizzazione. Quelle ricevute in conferimento sono iscritte in base alle risultanze peritali.

Sono tutte iscritte al netto delle quote di ammortamento, che sono state calcolate in base al criterio lineare a quote costanti, ottenute ripartendo il valore da ammortizzare lungo l'arco temporale della loro residua possibilità di utilizzazione.

Il valore residuo delle immobilizzazioni immateriali viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato, nei limiti della svalutazione effettuata rettificata dei soli ammortamenti, qualora vengano meno i presupposti della rettifica effettuata. Tali costi sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale ove necessario.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori direttamente imputabili, o al costo diretto di produzione se costruite in economia.

I costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione dei singoli beni sono imputati ad incremento del costo iniziale solo quando essi abbiano comportato un significativo e tangibile incremento di capacità produttiva, di sicurezza o di vita utile.

Per quanto riguarda i fabbricati, in conformità al dettato della Legge n. 2/2009 , nell'esercizio 2008 fu effettuata una rivalutazione.

I valori sono tutti indicati al netto dei rispettivi fondi di ammortamento; le quote di ammortamento economico-tecnico sono calcolate in base al criterio lineare a quote costanti, in funzione della residua possibilità di utilizzazione. Il valore residuo delle immobilizzazioni materiali viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato, nei limiti della svalutazione effettuata rettificata dei soli ammortamenti, qualora vengano meno i presupposti della rettifica effettuata.

Le aliquote applicate nelle rettifiche di valore delle immobilizzazioni sono qui di seguito specificate:

CATEGORIA	ALIQUOTA
Fabbricati:	3%
Impianti generici:	15%
Impianti fotovoltaici:	9%
Impianti specifici di utilizzazione (Casapenta)	10%
Arredi:	12%
Attrezzatura Igiene Urbana:	10%
Attrezzature Farmacie:	15%
Attrezzature Officina:	10%
Attrezzature Trasporto Urbano:	10%
Cassonetti, cestini e bidoni:	15%
Costruzioni leggere:	10%
Macchinari:	15%
Mobili:	12%
Macchine elettroniche:	20%
Diritti di utilizzazione delle opere ingegno:	33,33%
Software:	33,33%
Avviamento:	5,56%
Automezzi:	aliquote diverse a seconda della residua vita utile di ciascun bene.

Per i beni materiali entrati in funzione nell'esercizio, le aliquote sono state ridotte del 50% , con la sola eccezione dell'ammortamento relativo agli automezzi.

Già a partire dall'esercizio 2004 la società ha effettuato un completo riesame del piano degli ammortamenti degli automezzi, essendo di fatto intervenuto un sensibile cambiamento nella residua "durata economica" di molti mezzi. Infatti, a seguito di

importanti interventi di "manutenzioni straordinarie" effettuati negli anni, si è determinato un aumento della durata di utilità per l'impresa.

Si è proceduto, quindi, sulla base di apposite perizie tecniche effettuate nell'anno 2004, nell'anno 2005, nell'anno 2006, nell'anno 2007 e nell'anno 2008 per ciascun automezzo, a stabilire la relativa durata economica di ogni mezzo e, sulla base di questa, il valore contabile residuo dell'immobilizzazione è stato ripartito per il periodo della nuova vita utile residua del cespite. Per quanto riguarda invece i mezzi di nuova acquisizione per i quali non sia intervenuta apposita perizia tecnica, essi sono stati ammortizzati con l'aliquota del 10% già a partire dall'anno di immatricolazione.

AMMORTAMENTO DEI FABBRICATI E SCORPORO DEL VALORE DELLE AREE SOTTOSTANTI E PERTINENZIALI

Il D.L. 223/2006, prendendo spunto dai Principi Contabili, ha introdotto già da qualche anno l'obbligo di scorporare, dal costo dei fabbricati strumentali, il valore delle aree sottostanti e pertinenziali. Tale obbligo in realtà è previsto esclusivamente da una disposizione di natura fiscale, ma A.S.M. Rieti SpA ha ritenuto corretto procedere anche contabilmente allo scorporo, allineando così i valori civilistici con quelli fiscali.

Con riferimento al complesso immobiliare che accoglie il fabbricato della nuova sede, la contabilizzazione del valore dell'area è avvenuta nel 2008 a seguito di apposita perizia tecnica di stima. Nel corso del 2009 è stato poi acquistato un ulteriore lotto di terreno, che ha così ampliato la superficie su cui è sorta la nuova sede, e di conseguenza è stato incrementato anche il valore dell'area per un importo di Euro 64.597. Per quanto riguarda invece gli immobili delle farmacie, il valore delle aree sottostanti i fabbricati è stato definito negli esercizi precedenti sulla base del criterio di valutazione forfait previsto dal D.L. 223/2006.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore, nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da riassorbire tali perdite; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Nel caso di partecipazioni in società messe in liquidazione volontaria negli anni passati, si è proceduto con la svalutazione del valore della partecipazione sulla scorta della riduzione del capitale sociale della società partecipata deliberato nell'atto di revoca dello stato di liquidazione.

Rimanenze

La valutazione delle rimanenze di magazzino è avvenuta al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione applicando il metodo F.i.f.o..

La valutazione effettuata è in linea con quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile (p. 9) e 10). Il valore così ottenuto è poi eventualmente rettificato dall'apposito "Fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo. Per le rimanenze, precedentemente svalutate, relativamente alle quali vengano meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si procede con il ripristino al minore tra il costo originario e il valore di mercato.

Crediti e Debiti

I crediti sono iscritti al valore nominale ed esposti al loro valore di presunto realizzo, rappresentato dalla differenza tra il valore nominale stesso ed il fondo svalutazione crediti.

Tale fondo viene determinato al fine di riflettere il rischio specifico ed il rischio generico di inesigibilità dei crediti.

I debiti sono stati iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale dell'esercizio. In tali voci sono state iscritte componenti comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali è determinata in ragione del tempo. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondo Rischi ed oneri

Accoglie gli accantonamenti per rischi e oneri di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto

Riflette l'effettiva passività maturata nei confronti del personale dipendente alla fine

dell'esercizio, determinata in base alle normative vigenti e secondo i relativi contratti di lavoro.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono determinate in base ad una realistica stima del reddito imponibile ed in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto, ove esistenti, delle eventuali esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. L'iscrizione nell'ambito dei "Crediti", alla voce 4ter), delle imposte anticipate avviene, nel rispetto del principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Il "Fondo per imposte, anche differite" accoglie le passività per imposte differite, che vengono iscritte solo nel momento e nei limiti in cui se ne preveda la tassazione.

Ricavi e costi

I ricavi e i costi sono iscritti nel conto economico secondo il principio della competenza e della prudenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I contributi in conto esercizio sono imputati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla effettiva erogazione, quando esiste la certezza di avere diritto agli stessi.

I costi sono considerati di competenza dell'esercizio se nel corso dello stesso è avvenuta, a seconda dei casi, la consegna dei beni oggetto di scambio, oppure l'esecuzione delle prestazioni o la maturazione di corrispettivi periodici.

Conti d'ordine

I conti d'ordine sono stati iscritti al loro valore nominale o contrattuale e rilevati in base al principio contabile N° 22. Nella nota integrativa sono riportate le informazioni relative alla natura e all'obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione del loro effetto patrimoniale, finanziario ed economico, a condizione che i rischi e i benefici da essi derivanti siano significativi e l'indicazione degli stessi sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO

PREMESSA

Le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, di seguito riportate, sono comparate con le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dell'esercizio precedente evidenziando le relative differenze; le voci comparative dell'esercizio precedente sono state, se necessario e ove specificato espressamente, riclassificate per permettere una migliore comparabilità delle stesse.

STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Variazioni degli esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Valore al 31/12/2012	0	Valore al 01/01/2013	0
		Acquisizioni	2.000
		Spostamenti	
		Alienazioni	
		Rivalutazioni	
		Svalutazioni	
		Ammortamenti	667
		Ammortamenti Fiscali	667
		Valore al 31/12/2013	1.333

Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti simili

Variazioni degli esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Valore al 31/12/2012	17.340	Valore al 01/01/2013	17.340
		Acquisizioni	
		Spostamenti	
		Alienazioni	
		Rivalutazioni	
		Svalutazioni	
		Ammortamenti	13.277
		Ammortamenti Fiscali	13.277
		Valore al 31/12/2013	4.063

Avviamento

Variazioni degli esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Valore al 31/12/2012	461.942	Valore al 01/01/2013	461.942
		Acquisizioni	
		Spostamenti	
		Alienazioni	
		Rivalutazioni	
		Svalutazioni	
		Ammortamenti	100.422
		Ammortamenti Fiscali	100.422
		Valore al 31/12/2013	361.520

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Terreni e Fabbricati

Variazioni degli esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	7.440.094	Valore al 01/01/2013	6.779.572
F.do Amm.to al 31/12/2012	660.522	Acquisizioni	53.879
Valore al 31/12/2012	6.779.572	Spostamenti	
		Alienazioni	
		Rivalutazioni	
		Svalutazioni	
		Ammortamenti	209.235
		Ammortamenti Fiscali	209.235
		Valore al 31/12/2013	6.624.216

Impianti e Macchinario

Variazioni degli esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	2.560.147	Valore al 01/01/2013	494.037
F.do Amm.to al 31/12/2012	2.066.110	Acquisizioni	9.749
Valore al 31/12/2012	494.037	Spostamenti	
		Alienazioni	
		Rivalutazioni	
		Svalutazioni	
		Ammortamenti	82.426
		Ammortamenti Fiscali	82.227
		Valore al 31/12/2013	421.360

Attrezzatura Industriale e Commerciale

Variazioni degli esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	1.529.597	Valore al 01/01/2013	221.556
F.do Amm.to al 31/12/2012	1.308.041	Acquisizioni	38.059
Valore al 31/12/2012	221.556	Spostamenti	
		Alienazioni	
		Rivalutazioni	
		Svalutazioni	3.309
		Ammortamenti	36.008
		Ammortamenti Fiscali	36.008
		Valore al 31/12/2013	220.298

Altri beni materiali

Variazioni degli esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	7.918.877	Valore al 01/01/2013	1.409.437
F.do Amm.to al 31/12/2012	6.509.440	Acquisizioni	34.378
Valore al 31/12/2012	1.409.437	Spostamenti	
		Alienazioni	61
		Rivalutazioni	
		Svalutazioni	
		Ammortamenti	382.845
		Ammortamenti Fiscali	378.456
		Valore al 31/12/2013	1.060.909

Immobilizzazioni in corso e acconti

Variazioni degli esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	0	Valore al 01/01/2013	0
F.do Amm.to al 31/12/2012	0	Acquisizioni	20.800
Valore al 31/12/2012	0	Spostamenti	
		Alienazioni	
		Rivalutazioni	
		Svalutazioni	
		Ammortamenti	0
		Ammortamenti Fiscali	0
		Valore al 31/12/2013	20.800

Il valore delle immobilizzazioni in corso al 31/12/2013 è dato dal costo sostenuto per la progettazione dell'impianto di trattamento dei rifiuti da costruire in località Casa Penta a Rieti.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

Variazioni degli esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Valore al 31/12/2012	64.754	Valore al 01/01/2013	64.754
		Acquisizioni	7.740
		Ricostituzione capitale	
		Alienazioni	
		Rivalutazioni	
		Svalutazioni	28.365
		Ammortamenti	
		Ammortamenti Fiscali	
		Valore al 31/12/2013	44.129

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE

Banca di Credito Cooperativo Roma	Valore partecipazione = Euro	8.773
Rinet srl in liquidazione	Valore partecipazione = Euro	0
ASM Energia srl con socio unico	Valore partecipazione = Euro	0
Rieti Ambiente Srl	Valore partecipazione = Euro	35.356

Due sono le società sulle quali A.S.M. Rieti SpA esercita il controllo, ma entrambe sono ancora inattive:

- La ASM Energia srl con socio unico è stata costituita nel corso del 2008 con capitale sociale pari ad Euro 10.000,00 interamente versato da A.S.M. Rieti SpA. La sede di ASM Energia srl con socio unico è in Via Tancia, 23 a Rieti . Il Patrimonio Netto della società è negativo e pertanto il valore della

partecipazione nel bilancio di A.S.M. Rieti SpA è stato completamente azzerato. Nel corso del 2014 il Consiglio di Amministrazione di A.S.M. Rieti SpA ha deliberato di porre in liquidazione volontaria la ASM Energia srl .

- La Rieti Ambiente SpA è stata costituita nel corso del 2003 con Capitale Sociale di Euro 130.000,00 , ed ha sede in Rieti . Attualmente la quota di partecipazione di A.S.M. Rieti SpA in questa società è del 100% . Dopo che per qualche anno la Rieti Ambiente SpA è stata posta in liquidazione volontaria, nel corso del 2012 è stato sottoscritto l'atto di revoca dello stato di liquidazione. In tale atto si è deliberata anche la riduzione del Capitale Sociale, che pertanto ammonta ad Euro 35.356,00 , e la trasformazione in società a responsabilità limitata. Al 31/12/2012 il Patrimonio Netto di Rieti Ambiente srl ammontava complessivamente ad Euro 33.430 .

Per quanto riguarda il valore della partecipazione nella RI.NET. srl, esso è stato completamente azzerato nel 2013 in quanto tale società è stata posta in liquidazione volontaria. A.S.M. Rieti SpA detiene quote pari al 33% del Capitale Sociale della RI.NET. srl . Essa è stata costituita nel 2011 con Capitale Sociale di Euro 50.000 , ha sede in Via dell'Elettronica snc a Rieti, e non è mai divenuta una società operativa.

Non sono possedute altre partecipazioni, oltre a quelle sopra elencate, neanche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Immobilizzazioni finanziarie per crediti verso altri

Oltre ai depositi cauzionali presenti al 31/12/2012 per complessivi Euro 17.646, nel bilancio al 31/12/2013 è riportato anche un deposito bancario non disponibile del valore di Euro 1.053 . E' stato inoltre spostato in questa voce di bilancio anche il credito di

Euro 50.141 vantato nei confronti di ASM Energia srl con socio unico, interamente svalutato nel corso del 2013 in quanto la società verrà presto liquidata e presenta da alcuni anni un patrimonio netto negativo.

Variazioni degli esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Valore al 31/12/2012	17.646	Valore al 01/01/2013	17.646
		Acquisizioni	1.053
		Spostamenti	50.141
		Utilizzo 2013	
		Rivalutazioni 2013	
		Svalutazioni 2013	50.141
		Ammortamenti	
		Ammortamenti Fiscali	
		Valore al 31/12/2013	18.699

Rimanenze

Descrizione	31/12/13	31/12/12	Variazione
Materie di cons. e buoni pasto	33.623	28.019	5.604
Ricambi di officina	282.362	262.162	20.200
Prodotti farmaceutici	541.462	569.929	(28.467)
Acconti a fornitori	16.851	8.598	8.253
Totale	874.298	868.708	5.590

Crediti

Descrizione	31/12/13	31/12/12	Variazione
Verso clienti	4.794.056	4.512.529	281.527
Verso controllante	25.562.030	32.255.832	(6.693.802)
Crediti tributari	464.704	535.006	(70.302)
Imposte anticip.	1.417.550	524.893	892.657
Verso altri	74.711	166.367	(91.656)
Totale	32.313.051	37.994.627	(5.681.576)

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti, evidenziati in bilancio per complessivi Euro 4.794.056 , risultano iscritti al netto delle somme accantonate al fondo svalutazione crediti :

- Crediti originari verso clienti Euro 5.068.759
- meno Fondo svalutazione crediti Euro 274.703

Il “Fondo svalutazione crediti verso clienti” , che al 31/12/2012 ammontava ad Euro 108.555 , nel corso del 2013 è stato utilizzato per Euro 46.652 . Al 31/12/2013, essendo stata contestata una parte dei crediti vantati nei confronti dei comuni della provincia di Rieti per la maggior tariffa di smaltimento riferita agli anni dal 2000 al 2005 e fatturata nel 2010, si è provveduto ad effettuare prudenzialmente un nuovo accantonamento al fondo pari ad Euro 212.800 .

Crediti verso controllante

I crediti verso controllante iscritti in bilancio rappresentano la somma totale dovuta dal Comune di Rieti (anche per i servizi di trasporto per i quali la Regione Lazio ed altri organismi della Pubblica Amministrazione sono a loro volta debitori del Comune di Rieti per i relativi trasferimenti di risorse). L'importo totale evidenziato in bilancio è iscritto, in conformità al principio contabile OIC n. 15, includendo anche i crediti verso controllante ceduti pro solvendo a società di factoring. Con riferimento a quei crediti che, per il Comune di Rieti, rappresentano dei "debiti fuori bilancio" in quanto non è ancora intervenuta la delibera di riconoscimento da parte del Consiglio Comunale, nel bilancio di A.S.M. Rieti SpA è stato prudenzialmente effettuato nel 2012 e nel 2013 un accantonamento al "Fondo svalutazione crediti verso controllante". Pertanto il credito verso controllante al 31/12/2013, che è iscritto in bilancio per complessivi Euro 25.562.030 , risulta dalle seguenti voci di contabilità :

- | | |
|--|-----------------|
| • Crediti originari verso controllante | Euro 29.462.100 |
| • meno Fondo svalutazione crediti | Euro 3.900.070 |

Imposte anticipate

Per l'analisi delle imposte anticipate si rimanda al successivo paragrafo "Imposte differite e imposte anticipate".

Descrizione	31/12/13	31/12/12	Variazione
Depositi bancari e postali	633.315	560.524	72.791
Denaro e valori in cassa	42.345	47.257	(4.912)
Totale	675.660	607.781	67.879

Ratei e risconti attivi

Descrizione	31/12/13	31/12/12	Variazione
Risconti attivi	530.555	567.935	(37.380)
Ratei attivi	0	13.923	(13.923)
Totale	530.555	581.858	(51.303)

Risconti attivi per canoni di leasing	Euro	1.900
Costi anticipati per oneri concessori Comune Rieti	Euro	400.000
Risconti attivi per polizze assicurative ed altro	Euro	128.655

Il risconto attivo per “costi anticipati per oneri concessori al Comune Rieti” fa riferimento all’impegno assunto da A.S.M. Rieti SpA di versare in anticipo al Comune di Rieti la somma dovuta per oneri concessori, con validità per venticinque anni, relativamente al cablaggio della città.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto al 31/12/2013 ammonta ad Euro 5.820.498. Di seguito si evidenziano i prospetti che illustrano le movimentazioni del Patrimonio netto negli ultimi due esercizi.

Patrimonio Netto	Consistenza al 31/12/2011	Incrementi	Decrementi	Consistenza al 31/12/2012
- Capitale sociale	2.800.000	0	0	2.800.000
- Riserve di rivalut.	2.089.024	0	0	2.089.024
- Riserva legale	560.000	0	0	560.000
- Riserva facoltat.	0	559.302	0	559.302
- Utili a nuovo	489.537	0	0	489.537
- Utile di esercizio	559.302	483.565	559.302	483.565
- Tot.Patrim. Netto	6.497.863	1.042.867	559.302	6.981.428

Nel corso del 2012 l'assemblea dei soci ha deliberato di destinare a riserva facoltativa l'intero utile conseguito nell'esercizio 2011 e ammontante ad Euro 559.302 .

Patrimonio Netto	Consistenza al 31/12/2012	Incrementi	Decrementi	Consistenza al 31/12/2013
- Capitale sociale	2.800.000	0	0	2.800.000
- Riserve di rivalut.	2.089.024	0	0	2.089.024
- Riserva legale	560.000	0	0	560.000
- Riserva facoltat.	559.302	0	0	559.302
- Utili a nuovo	489.537	483.565	0	973.102
- Risultato di eserc.	483.565	0	1.644.495	-1.160.930
- Tot.Patrim. Netto	6.981.428	483.565	1.644.495	5.820.498

Nel corso del 2013 l'assemblea dei soci ha rimandato a nuovo anno l'utile conseguito nell'esercizio 2012 e ammontante ad Euro 483.565 .

ANALISI DELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO CON RIFERIMENTO ALLA DISPONIBILITA' E DISTRIBUIBILITA' .

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Utilizzazioni effettuate nel 2012 e nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
- Capitale sociale	2.800.000	0	0	0	0
- Ris. Da rivalutaz.	2.089.024	2.089.024	2.089.024	0	0
- Riserva legale	560.000	0	560.000	0	0
- Riserve di utili	1.532.404	1.532.404	1.532.404	0	0

Fondi rischi ed oneri

DESCRIZIONE	31/12/2013	31/12/2012	VARIAZIONE
Fondo per imposte, anche differite	1.510.019	998.094	511.925
Altri Fondi	193.643	0	193.643
TOTALE	1.703.662	998.094	705.568

La società ha in essere alcuni contenziosi, con professionisti e con il personale, in cui il rischio di soccombenza è stato valutato non probabile, ma comunque possibile, dal legale incaricato dall'azienda. In considerazione del controvalore delle cause in corso, nel 2013 si è provveduto prudenzialmente a stanziare un accantonamento di Euro

193.643 al fondo rischi per vertenze, in conformità con quanto previsto dal principio contabile OIC n. 19 .

Il “Fondo per imposte, anche differite” è stato movimentato nel 2013 a seguito degli accantonamenti per imposte differite e degli utilizzi del debito per imposte differite maturato fino all’esercizio precedente.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Descrizione	31/12/13	31/12/12	Variazione
Trattamento di fine rapporto	1.926.440	2.001.116	(74.676)
Totale	1.926.440	2.001.116	(74.676)

Nell’esercizio 2013 il trattamento di fine rapporto è aumentato per la quota di accantonamento dell’anno, pari ad Euro 378.649 , calcolata in ossequio a quanto disposto dal Codice Civile e dalle altre normative vigenti.

Le diminuzioni del valore del trattamento di fine rapporto nel 2013 sono dovute a:

- liquidazioni del TFR ai dipendenti con i quali il rapporto è cessato e anticipazioni concesse per complessivi Euro 137.116;
- smobilizzo ai fondi Priamo, Previambiente e Italiana Ass. per Euro 233.790;
- versamento effettuato al Fondo di Tesoreria Inps per Euro 78.309;
- imposta sostitutiva pari ad Euro 4.110 .

Relativamente al TFR si evidenziano le seguenti movimentazioni:

Valori in euro

	Importo al 01/01/13	Accant.to 2013	Utilizzo 2013	Importo al 31/12/13
- Trattamento di fine rapporto	2.001.116	378.649	453.325	1.926.440

Debiti

Descrizione	31/12/13	31/12/12	Variazione
V/banche (esigibili entro l'eserc. succ.)	6.339.331	8.255.624	(1.916.293)
Mutui	476.652	755.118	(278.466)
V/altri finanziatori	4.864.083	7.291.844	(2.427.761)
V/fornitori			
- entro 12 mesi	9.490.667	12.038.135	(2.547.468)
- oltre 12 mesi	4.460.300	3.622.521	837.779
Debiti tributari	2.905.074	2.724.723	180.351
Debiti Vs. Controllante	1.247.384	1.184.621	62.763
Debiti v/istituti di previdenza	542.717	344.345	198.372
Altri debiti	945.688	585.453	360.235
Totale	31.271.896	36.802.384	(5.530.488)

Debiti vs altri finanziatori

Sono costituiti quasi esclusivamente da debiti verso società di factoring per anticipazioni su crediti ceduti pro-solvendo. Nel mese di dicembre 2013, con il consenso di ASM, è stato perfezionato un accordo tra il debitore ceduto (Comune di Rieti) e la società di factoring che prevede un piano di rientro quinquennale. Tale operazione, che migliora sensibilmente il quadro finanziario di ASM, non ha comportato alcun onere aggiuntivo.

Ratei e risconti passivi

Descrizione	31/12/13	31/12/12	Variazione
Risconti passivi	2.448.395	2.736.238	(287.843)
Ratei passivi	0	0	0

I risconti passivi sono così composti:

- Risconto passivo contributo GAL Reatino = Euro 23.679;
- Risconto passivo contributo c/impianti L.R. 194/98 e L. 166/2002 = Euro 28.723;
- Risconto passivo contributo c/impianti nuova sede = Euro 2.207.441;
- Risconto passivo contributo c/impianti da D.G.R. 1022 del 2005 = Euro 188.552 .

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/13	31/12/12	Variazione
Beni in leasing	619.000	854.000	(235.000)
Totale	619.000	854.000	(235.000)

Gli importi esposti nei conti d'ordine sono relativi al valore dei beni posseduti in leasing dalla società: l'importo iscritto in bilancio è quello calcolato al momento della stipula dei contratti di leasing. Non esistono impegni assunti dall'azienda che non figurino nel bilancio di esercizio.

EFFETTI DEI CAMBI VALUTARI

La società non ha debiti e crediti in valuta.

CREDITI E DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CON OBBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE

Non esistono crediti e debiti iscritti in bilancio relativi a tali operazioni.

CONTO ECONOMICO

Essendo A.S.M. Rieti Spa un'azienda pluriservizi che gestisce Trasporto Urbano, Scuolabus, Gran Turismo, Tour Operator, Igiene Urbana, Farmacie e Cimiteri, per rilevare esattamente l'andamento dei ricavi di ogni singolo servizio è stata predisposta un'apposita tabella in aggiunta a quella di analisi per area geografica.

Ricavi delle Vendite e delle prestazioni

Si riporta di seguito l'analisi dei ricavi per settore di attività ed area geografica. Si rimanda alla relazione sulla gestione per ulteriori informazioni.

Analisi per settore di attività

Settore	Igiene Urbana e Servizi Cimiteri	Farmacie	Trasporto Urbano	Scuolabus, Gran Turismo e altro	TOTALE
Fatturato	12.063.095	3.780.989	3.806.308	1.131.401	20.781.793

Analisi per area geografica

Svolgendo l'attività interamente nell'area geografica di Rieti e Provincia, i complessivi ricavi da fatturato di € 20.781.793 si riferiscono tutti a detta area.

Altri ricavi e proventi

La voce si riferisce prevalentemente ai contributi in conto impianti di competenza del 2013 e relativi ai finanziamenti sull'acquisto di automezzi, attrezzature e per la realizzazione della nuova sede della società.

Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce si compone prevalentemente di acquisti per farmaci, carburante e pezzi di ricambio.

Costi per servizi

Circa il 70% dell'importo evidenziato in questa voce è rappresentato dai costi sostenuti per trasporto e smaltimento dei rifiuti indifferenziati.

Proventi ed oneri finanziari

I proventi riguardano le seguenti voci:

• Dividendi da partecipazioni	Euro	321
• Interessi attivi c/c bancari	Euro	3.327
• Interessi attivi di mora da controllante	Euro	1.887.395
• Interessi attivi di mora da clienti	Euro	67.528

Gli interessi passivi e oneri finanziari di competenza dell'esercizio, iscritti nel conto economico per complessivi Euro 1.215.538 , sono relativi a:

- C/C postali	307
- Debiti verso Banche ordinarie	488.536
- Debiti verso Banche per mutui	24.843
- Interessi passivi di mora da fornitori	54.090
- Oneri e commissioni passive di factoring	633.766
- Altri interessi e commissioni passive	13.996

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

I proventi straordinari derivano per Euro 10 da “Plusvalenze per cessioni di automezzi” e per Euro 222.051 da “Sopravvenienze attive”. Di queste ultime si riporta di seguito il dettaglio:

- Rilevato minor debito nei confronti di Previambiente = Euro 10.472
- Sopravvenienze per rinuncia al credito da parte di fornitori = Euro 201.086
- Altre sopravvenienze attive = Euro 10.493

Gli oneri straordinari sono costituiti per Euro 61 da “Minusvalenze derivanti da cessioni di automezzi” e per Euro 197.580 da “Sopravvenienze passive”. Di queste ultime si riporta di seguito il dettaglio :

- Costo fatturato nel 2013 per consumo di gas metano in anni pregressi = Euro 33.627
- Accertamento con adesione definito presso Agenzia delle Entrate = Euro 41.144
- Rilevate maggiori imposte di competenza dell'esercizio 2012 = Euro 3.765
- Costo distacchi sindacali anno 2012 rilevati da Federambiente = Euro 2.395

- Spettanze arretrate maturate dal personale in anni pregressi = Euro 94.673
- Fatture pervenute in ritardo e altre sopravvenienze passive = Euro 21.976

IMPOSTE DIFFERITE E IMPOSTE ANTICIPATE

Le imposte differite e le imposte anticipate riguardano l'applicazione del criterio di competenza economica nella determinazione delle imposte e si riferiscono al differimento dell'imponibilità degli interessi attivi di mora e del contributo in c/capitale, oltre al differimento della deducibilità dei compensi agli amministratori, della svalutazione dei crediti, degli accantonamenti a fondi, delle perdite fiscali e degli interessi passivi di mora non pagati nell'esercizio ma di competenza economica del 2013. Tutte le imposte differite e le imposte anticipate rilevate nel corso del 2012 sono state imputate a conto economico.

Imposte differite anno 2013 = (€ 511.925) Imposte differite anno 2012 = (€ 430.961)

Imposte anticipate anno 2013 = € 892.657 Imposte anticipate anno 2012 = € 503.865

PROSPETTO DELLE IMPOSTE DIFFERITE E DELLE IMPOSTE ANTICIPATE

Utilizzo del credito per imposte anticipate in anni precedenti

CAUSALE	COSTO	ALiquOTA	IMPOSTA ANTIC.
Compensi CDA 2012	12.090,36	27,50%	3.324,85
Inter. pass. mora 2012	207.316,86	27,50%	57.012,14

Utilizzo del debito per imposte differite di anni precedenti

CAUSALE	RICAVO	ALiquOTA	IMPOSTA DIFF.
Interessi attivi di mora	53.095,21	27,50%	14.601,17
Contributo c/capitale	40.283,64	27,50%	11.078,00

Credito per imposte anticipate nel 2013

CAUSALE	COSTO	ALiquOTA	IMPOSTA ANTIC.
Interessi passivi mora	48.782,11	27,50%	13.415,08
Perdita IRES 2013	1.006.694,24	27,50%	276.840,92
Accanton. F.do rischi	193.643,00	27,50%	53.251,83
Svalutazione crediti	2.201.117,00	27,50%	605.307,18
Membri del CDA	15.195,88	27,50%	4.178,87

Debito per imposte differite del 2013

CAUSALE	RICAVO	ALiquOTA	IMPOSTA DIFF.
Interessi attivi di mora	1.954.923,84	27,50%	537.604,05

VARIAZIONE DEI DEBITI PER IMPOSTE DIFFERITE PRESENTI IN
BILANCIO AL 31/12/2013 ED AL 31/12/2012

CAUSALE	DEBITO AL 31/12/2013	DEBITO AL 31/12/2012
Interessi attivi di mora da incassare	1.498.940,85	975.937,96
Contributo c/capitale su area sede	11.078,00	22.156,00

VARIAZIONE DEI CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE PRESENTI IN
BILANCIO AL 31/12/2012 ED AL 31/12/2013

CAUSALE	CREDITO AL 31/12/2013	CREDITO AL 31/12/2012
Responsabile Ig. Urb. Anno 2011	3.300,00	3.300,00
Responsabile Ig. Urb. Anno 2009	3.232,63	3.232,63
Responsabile Ig. Urb. Anno 2010	3.300,00	3.300,00
Compensi CDA anno 2012	0,00	3.324,85
Compensi CDA anno 2013	4.178,87	0,00
Svalutazione crediti anno 2012	438.419,02	438.419,02
Svalutazione crediti anno 2013	605.307,18	0,00
Interessi passivi di mora anno 2011	679,69	679,69
Interessi passivi di mora anno 2012	15.624,92	72.637,06
Interessi passivi di mora anno 2013	13.415,08	0,00
Perdita fiscale IRES esercizio 2013	276.840,92	0,00
Accantonamento a F.do rischi 2013	53.251,83	0,00

Con riferimento al credito per imposte anticipate relativo alla perdita fiscale per IRES del 2013, esso è stato iscritto in contabilità per l'intero ammontare di competenza dell'esercizio, in quanto gli amministratori reputano ragionevolmente certo, nel breve-medio periodo, il conseguimento di redditi imponibili per importi anche notevolmente superiori.

ALTRE INFORMAZIONI

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Per la definizione di “parte correlata”, per esplicito rinvio del comma 2 dell'articolo 2427 del Codice Civile, si è fatto riferimento ai principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea e in particolar modo allo IAS 24.

Nei confronti del Comune di Rieti, soggetto controllante, le posizioni di credito e di debito sono di importo rilevante in seguito alla molteplicità di contratti in essere tra l'ente e la A.S.M. Rieti SpA . Di seguito si evidenziano i saldi creditori e debitori al 31/12/2013 :

- CREDITI VERSO COMUNE DI RIETI AL 31/12/2013 = EURO 25.562.030
- DEBITI VERSO COMUNE DI RIETI AL 31/12/2013 = EURO 1.247.384

Per quanto riguarda il rapporto con le società controllate e collegate, al 31/12/2013 è presente solamente un credito di Euro 1.854 nei confronti di Rieti Ambiente srl. Con riferimento al credito di Euro 50.141 vantato nei confronti di ASM Energia srl, esso è stato interamente svalutato nel corso del 2013, in quanto la controllata presenta un patrimonio netto negativo e verrà posta in liquidazione nell'esercizio 2014 .

Si rileva che, per le operazioni con il Comune di Rieti, nella relazione sulla gestione sono fornite le informazioni necessarie per la comprensione del bilancio, qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI ED AI SINDACI

Il compenso complessivo del Consiglio d'Amministrazione è stato nel 2013 pari ad Euro 168.717 .

Al Collegio Sindacale e al Revisore Contabile, invece, è stato riconosciuto un compenso di Euro 57.685 .

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE

Il numero medio dei dipendenti in forza alla società risulta dal seguente prospetto:

	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Differenza
- Operai	141	148	(7)
- Impiegati	29	31	(2)
- Quadri	5	5	0
- Dirigenti	1	0	1
Totale	176	184	(8)

NUMERO E VALORE NOMINALE DI CIASCUNA CATEGORIA DI AZIONI DELLA SOCIETA'

Il numero delle azioni ordinarie emesse è di 2.800.000 ed il valore nominale di ciascuna azione è di Euro 1,00 .

AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETA'

La società non ha emesso titoli aventi le suddette caratteristiche.

ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'

La società non ha emesso nel corso dell'esercizio altri strumenti finanziari.

PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non sono stati costituiti patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447 bis, primo comma, lett. a), del Codice Civile.

FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non esistono contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447 bis, primo comma, lett. b), del Codice Civile.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Si riporta di seguito il dettaglio dei leasing stipulati da ASM.

CONTRATTO DI LEASING N. 2073729 CONCEDENTE = DAYMLERCHRYSLER SERVIZI FINANZIARI SPA:

DATA DI STIPULA = 07/05/2007

BENE LOCATO = N. 1 AUTOBUS MERCEDES BENZ TOURISMO 15RHD TARGATO DF093SF

DATA DELLA CONSEGNA ORIGINARIA = 07/05/2007

COSTO DEL BENE PER IL CONCEDENTE = EURO 235.000,00

DURATA DEL CONTRATTO = 6 ANNI

CANONE ANTICIPATO = EURO 3.588,44

CANONI SUCCESSIVI = N. 71 CANONI MENSILI DA EURO 3.588,44 CADAUNO

PREZZO DI RISCATTO = EURO 23.500,00

QUOTA CAPITALE RIFERIBILE AI CANONI MATURATI NEL 2013 = EURO 13.728,93

QUOTA INTERESSI RIFERIBILE AI CANONI MATURATI NEL 2013 = EURO 738,89

VALORE ATTUALE DEI CANONI A SCADERE AL 31/12/2013 = RISCATTATO NEL 2013

VALORE ATTUALE DEL PREZZO DI OPZIONE FINALE DI ACQUISTO = RISCATTATO

CONTRATTO DI LEASING N. 509038 CONCEDENTE = ETRURIA LEASING SPA:

DATA DI STIPULA = 16/02/2009

BENE LOCATO = N. 1 AUTOBUS MERCEDES BENZ TOURISMO 15RHD TARGATO DT994BS

DATA DI DECORRENZA DEL CONTRATTO = 12/02/2009

COSTO DEL BENE PER IL CONCEDENTE = EURO 230.000,00

DURATA DEL CONTRATTO = 5 ANNI

CANONE ANTICIPATO = EURO 23.100,00

CANONI SUCCESSIVI = N. 59 CANONI MENSILI DA EURO 3.852,20 CADAUNO INDICIZZATI

PREZZO DI RISCATTO = EURO 2.300,00

QUOTA CAPITALE RIFERIBILE AI CANONI MATURATI NEL 2013 = EURO 44.919,47

QUOTA INTERESSI RIFERIBILE AI CANONI MATURATI NEL 2013 = EURO 715,97

VALORE ATTUALE DEI CANONI A SCADERE AL 31/12/2013 = EURO 3.830,43

VALORE ATTUALE DEL PREZZO DI OPZIONE FINALE DI ACQUISTO = EURO 2.286,74

VALORE AL QUALE SAREBBE STATO ISCRITTO IL BENE SE FOSSE STATO
CONSIDERATO UNA IMMOBILIZZAZIONE = EURO 115.000,00 , DI CUI EURO 230.000,00
PER COSTO STORICO ED EURO 115.000,00 PER FONDO AMMORTAMENTO .

CONTRATTO DI LEASING N. 510483 CONCEDENTE = ETRURIA LEASING SPA:

DATA DI STIPULA = 30/12/2009

BENE LOCATO = N. 1 FURGONE FIAT DUCATO TARGATO DZ230ZG

DATA DI DECORRENZA DEL CONTRATTO = 01/03/2010

COSTO DEL BENE PER IL CONCEDENTE = EURO 36.000,00

DURATA DEL CONTRATTO = 5 ANNI

CANONE ANTICIPATO = EURO 3.600,00

CANONI SUCCESSIVI = N. 59 CANONI MENSILI DA EURO 620,54 CADAUNO

PREZZO DI RISCATTO = EURO 360,00

QUOTA CAPITALE RIFERIBILE AI CANONI MATURATI NEL 2013 = EURO 6.785,76

QUOTA INTERESSI RIFERIBILE AI CANONI MATURATI NEL 2013 = EURO 325,07

VALORE ATTUALE DEI CANONI A SCADERE AL 31/12/2013 = EURO 7.605,50

VALORE ATTUALE DEL PREZZO DI OPZIONE FINALE DI ACQUISTO = EURO 384,66

VALORE AL QUALE SAREBBE STATO ISCRITTO IL BENE SE FOSSE STATO
CONSIDERATO UNA IMMOBILIZZAZIONE = EURO 21.600,00 , DI CUI EURO 36.000,00 PER
COSTO STORICO ED EURO 14.400,00 PER FONDO AMMORTAMENTO .

CONTRATTO DI LEASING N. 01008919/001 CONCEDENTE = ALBA LEASING SPA:

DATA DI STIPULA = 14/09/2010

BENE LOCATO = N. 1 SPAZZATRICE SICAS MILLENIUM TARGATA AGA666

DATA DI DECORRENZA DEL CONTRATTO = 01/11/2010

COSTO DEL BENE PER IL CONCEDENTE = EURO 118.000,00

DURATA DEL CONTRATTO = 7 ANNI

CANONE ANTICIPATO = EURO 1.823,00

CANONI SUCCESSIVI = N. 82 CANONI MENSILI DA EURO 1.536,90 CADAUNO INDICIZZATI

PREZZO DI RISCATTO = EURO 1.180,00

QUOTA CAPITALE RIFERIBILE AI CANONI MATURATI NEL 2013 = EURO 16.473,80

QUOTA INTERESSI RIFERIBILE AI CANONI MATURATI NEL 2013 = EURO 1.646,44

VALORE ATTUALE DEI CANONI A SCADERE AL 31/12/2013 = EURO 65.179,76

VALORE ATTUALE DEL PREZZO DI OPZIONE FINALE DI ACQUISTO = EURO 1.085,11

VALORE AL QUALE SAREBBE STATO ISCRITTO IL BENE SE FOSSE STATO
CONSIDERATO UNA IMMOBILIZZAZIONE = EURO 70.800,00 , DI CUI EURO 118.000,00 PER
COSTO STORICO ED EURO 47.200,00 PER FONDO AMMORTAMENTO .

CONTRATTO DI LEASING N. 01008937/001 CONCEDENTE = ALBA LEASING SPA:

DATA DI STIPULA = 14/09/2010

BENE LOCATO = N. 1 SPAZZATRICE DULEVO 5000 EVOLUTION EU4 TARGATA AGA662

DATA DI DECORRENZA DEL CONTRATTO = 01/11/2010

COSTO DEL BENE PER IL CONCEDENTE = EURO 108.000,00

DURATA DEL CONTRATTO = 7 ANNI

CANONE ANTICIPATO = EURO 1.696,00

CANONI SUCCESSIVI = N. 82 CANONI MENSILI DA EURO 1.408,73 CADAUNO INDICIZZATI

PREZZO DI RISCATTO = EURO 1.080,00

QUOTA CAPITALE RIFERIBILE AI CANONI MATURATI NEL 2013 = EURO 15.071,56

QUOTA INTERESSI RIFERIBILE AI CANONI MATURATI NEL 2013 = EURO 1.537,64

VALORE ATTUALE DEI CANONI A SCADERE AL 31/12/2013 = EURO 59.695,48

VALORE ATTUALE DEL PREZZO DI OPZIONE FINALE DI ACQUISTO = EURO 991,50

VALORE AL QUALE SAREBBE STATO ISCRITTO IL BENE SE FOSSE STATO
CONSIDERATO UNA IMMOBILIZZAZIONE = EURO 64.800,00 , DI CUI EURO 108.000,00 PER
COSTO STORICO ED EURO 43.200,00 PER FONDO AMMORTAMENTO .

CONTRATTO DI LEASING N. 01013032/001 CONCEDENTE = ALBA LEASING SPA:

DATA DI STIPULA = 02/12/2010

BENE LOCATO = N. 1 SPAZZATRICE SICAS TARGATA AGA671

DATA DI DECORRENZA DEL CONTRATTO = 01/12/2010

COSTO DEL BENE PER IL CONCEDENTE = EURO 127.000,00

DURATA DEL CONTRATTO = 7 ANNI

CANONE ANTICIPATO = EURO 1.939,62

CANONI SUCCESSIVI = N. 83 CANONI MENSILI DA EURO 1.639,62 CADAUNO INDICIZZATI

PREZZO DI RISCATTO = EURO 1.270,00

QUOTA CAPITALE RIFERIBILE AI CANONI MATURATI NEL 2013 = EURO 17.691,48

QUOTA INTERESSI RIFERIBILE AI CANONI MATURATI NEL 2013 = EURO 1.810,92

VALORE ATTUALE DEI CANONI A SCADERE AL 31/12/2013 = EURO 71.634,48

VALORE ATTUALE DEL PREZZO DI OPZIONE FINALE DI ACQUISTO = EURO 1.165,37

VALORE AL QUALE SAREBBE STATO ISCRITTO IL BENE SE FOSSE STATO
CONSIDERATO UNA IMMOBILIZZAZIONE = EURO 76.200,00 , DI CUI EURO 127.000,00 PER
COSTO STORICO ED EURO 50.800,00 PER FONDO AMMORTAMENTO .

**AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA
SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE
REALI SU BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLE
NATURA DELLE GARANZIE**

Nel bilancio al 31/12/2013 non sono presenti nè crediti nè debiti di durata residua superiore a 5 anni.

**AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO
AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE,
DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE**

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati fatti eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, e all'art. 2423 bis, comma 2, del Codice Civile. Non ci sono società di capitali che esercitano attività di direzione e coordinamento. Non esistono utili netti su cambi imputati nel conto economico. Per quanto riguarda le motivazioni che hanno indotto il Consiglio di Amministrazione a revocare il progetto di bilancio approvato in data 21/07/2014 nelle more della sua approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci, si rimanda alla Relazione sulla Gestione. Si evidenzia infine che il presente bilancio è stato redatto sulla scorta delle indicazioni deliberate dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 29/09/2014, dopo che il progetto di bilancio proposto dal Consiglio di Amministrazione non era stato approvato.

CONCLUSIONI

Il Bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2013, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del postulato della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

per il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

la Presidente

(Dott.ssa Vincenza Bufacchi)

